



Università degli Studi di Messina	
Prot. N.	62391
Del	16/12/2015
Tit./Cl.	VII/1 - Partenza
Decreti n.	2215/2015

Università degli Studi di Messina

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 9.5.1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14.05.2012 modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 27.07.1988, n. 534 concernente le integrazioni e modificazioni alla normativa concorsuale per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo delle università, di cui al regolamento approvato con decreto ministeriale 20 maggio 1983;
- VISTA** la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5.2.1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO** il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTI** i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9.8.2000, 13.5.2003, 27.1.2005, 16.10.2008;
- VISTA** la Legge 15.5.1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione;
- VISTA** la legge 12.03.1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO** il D.P.R. 10.10.2000, N. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 12.03.1999, n. 68";
- VISTO** il D.M. 03.11.1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;
- VISTO** l'art. 7 della legge 16.1.2003, n. 3, recante disposizioni in materia di mobilità del personale delle Pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge 23.8.2004, n.226 "Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore ;
- VISTO** il D.M. 22.10.2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione del 07/02/2006 con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato per la partecipazione ad ogni selezione;
- VISTO** il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3";
- VISTO** il decreto legislativo 07.03.2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30.12.2010, n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- VISTO** il D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- VISTO** il D.lgs. del 19.11.2007, n. 251 - Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.

- VISTA** la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni, Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- VISTO** il Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina, ultima modificazione D.R. n. 1775 del 03.7.2014;
- VISTA** la legge 30.12.2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTA** la Legge 13.12.2010 n. 220 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011);
- VISTO** il codice dei comportamenti nella comunità Universitaria ispirati ad etica pubblica;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 24.12.2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"(legge di stabilità 2013);
- VISTO** l'art. 4 del Decreto Legge 31.08.2013, n. 101, convertito in Legge 30.10.2013, n. 125, "recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la legge 27.12.2013, n. 147, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014);
- VISTA** la legge 23.12.2014, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015);
- VISTO** il Decreto-legge 31.12.2014, n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27.02.2014 n. 11. Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (mille proroghe);
- VISTA** la nota del MIUR – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - prot. n. 1555 del 10/02/2015, avente ad oggetto programmazione e reclutamento di personale anno 2015;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione del 30/07/2015, con la quale si autorizza la copertura, tra l'altro, di n. 3 posti di cat. D, pos. econ. D1, area amministrativa-gestionale per esperto nel settore legale e contenzioso;
- VISTO** l'avviso di mobilità compartimentale e intercompartimentale per colloquio per la copertura di n. 34 posti vacanti presso questo Ateneo e in particolare n. 3 posti di cat. D, pos. econ. D1, area amministrativa-gestionale per esperto nel settore legale e contenzioso
- CONSIDERATO** l'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34-bis del D.lgs. 165/2001;
- VISTO** che per la mobilità di cui all'art. 30 del del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 57 del vigente C.C.N.L. comparto università, sono pervenute n. 2 istanze di partecipazione e che la stessa è ancora in corso;
- CONSIDERATO** che non vi sono in atto graduatorie che presentano aspetti di attinenza con il profilo per il quale si procede;
- RITENUTO** opportuno procedere all'emanazione del bando di concorso per il reclutamento di n. 1 unità di categoria D posizione economica D1 dell'Area amministrativa-gestionale per esperto nel settore legale e contenzioso;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1 (Indizione)

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione, per n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, per esperto nel settore legale e contenzioso. In caso di esito negativo della mobilità di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 57 del vigente C.C.N.L. comparto

università indicato in premessa i posti disponibili per la copertura del suddetto profilo potranno aumentare fino a n. 3 posti.

Art. 2 (Requisiti generali di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto :
 - a) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equipollente:
 - (1) Diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento:
 - Giurisprudenza;
 - (2) Laurea specialistica appartenente alla classe (DM 509/99):
 - 22/S Giurisprudenza;
 - (3) Laurea magistrale appartenente alla classe (DM 270/04):
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - b) abilitazione all'esercizio della Professione di Avvocato
 - c) aver maturato nella professionalità richiesta una esperienza almeno biennale presso pubbliche amministrazioni e/o enti pubblici o privati con un numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato non inferiore a 15 *oppure* aver esercitato ininterrottamente per un periodo di almeno 5 anni, quale titolare o socio di studio associato, documentata attività professionale per la quale è richiesto il requisito di cui alla lett. b);
 - d) *in alternativa al requisito di cui alla lett. c)* essere in possesso del diploma di specializzazione o di dottorato di ricerca o di master universitario in discipline inerenti alla medesima professionalità.
 - e) età non inferiore agli anni 18;
 - f) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001 integrato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97 i cittadini degli Stati membri della Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - (1) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - (2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
 - (3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - g) godimento dei diritti politici;
 - h) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
 - i) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - j) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. **I candidati sono ammessi alla selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.** L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti dal bando.

Art.3
(Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato e sottoscritta dall'interessato, pena esclusione dalla selezione, ed indirizzata al **Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti n. 1 – 98122 Messina**, potrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:
 - a. consegna a mano al protocollo generale dell'Ateneo, sito in Piazza Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, orario di ricevimento: lunedì e giovedì dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 16,30; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 12,30;
 - b. trasmissione a mezzo raccomandata – ai fini del rispetto del termine di presentazione farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante - ;
 - c. spedita all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.unime.it utilizzando una delle seguenti modalità:
 1. posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
 2. posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per l'invio telematico della domanda dovrà essere utilizzato formato statico e non direttamente modificabile, privo di microistruzioni o codice eseguibile, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati formati proprietari (doc, xls, etc..). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 4 MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati a inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda di selezione" numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la fotocopia della carta d'identità.

Affinché la trasmissione sia ritenuta valida, è necessario che venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, sarà escluso il candidato che invierà la domanda di partecipazione da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

2. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata l'indicazione di seguito specificata:

"Selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, per esperto nel settore legale e contenzioso".

3. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami. Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno utile successivo non festivo.
4. Il bando è reperibile sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.
5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome, nome, residenza, codice fiscale e indirizzo e-mail;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - e) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; è necessario indicare le condanne eventualmente riportate anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto e il beneficio della non menzione e nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura dei reati per i quali si procede;
 - f) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale è stato conseguito, la data del rilascio e la votazione. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
 - g) l'abilitazione all'esercizio alla Professione di Avvocato;
 - h) il possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente articolo 2;
 - i) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
 - j) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n.3;
 - k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi, di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente bando: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - l) i titoli valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando;
 - m) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni, se diverso da quello di residenza;
 - n) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati;
 - p) la lingua straniera scelta per la prova orale tra quelle indicate al punto 4 dell'art. 5.
6. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o copia autenticata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

7. I candidati, pena esclusione dalla procedura selettiva pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione la ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c bancario UNICREDIT S.P.A. codice IBAN IT 16 W 02008 16511 000300029177 CODICE ENTE 9008000 intestato all'Università degli studi di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato:

"Contributo partecipazione selezione pubblica, per titoli ed esami, per n. 1 posto di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per esperto nel settore legale e contenzioso".

8. I cittadini Stranieri devono, inoltre, dichiarare di:

- a. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

9. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della Legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione, ma il candidato dovrà allegare copia fotostatica fronte retro di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o la mancata allegazione della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dalla selezione.

Art. 4 **(Commissione esaminatrice)**

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/94 e dell'art.7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina.

Art. 5 **(Prove di esame)**

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte e in una prova orale.

- **La prima prova scritta** sarà volta a verificare la conoscenza della normativa che regola la gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, del diritto civile, del diritto processuale civile con particolare riferimento al processo del lavoro.
- **La seconda prova scritta** sarà volta a verificare la conoscenza del diritto amministrativo, del diritto tributario, del diritto processuale amministrativo.
- **La prova orale** verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte. Sarà inoltre accertata la conoscenza della legislazione universitaria, la conoscenza dello Statuto dell'Università di Messina e della regolamentazione di Ateneo sugli ambiti inerenti la professionalità richiesta, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, la buona conoscenza di una lingua a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, scritta e parlata, nonché l'accertamento delle capacità di orientamento al problem solving complesso, al lavoro di gruppo e a gestire le complessità relazionali.

2. Durante le prove scritte i candidati non possono portare con sé e se in possesso consegnarli alla Commissione prima della lettura dei testi delle prove carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere; è consentito l'uso dei testi normativi non commentati purché autorizzati dalla Commissione ed il dizionario della lingua italiana.
3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno

21/30 o equivalente. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

4. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unime.it; i candidati non inseriti in detti elenchi devono intendersi esclusi dalla suddetta prova.
5. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà altresì data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli. Tale comunicazione può essere data dalla Commissione mediante affissione degli esiti delle prove nella sede d'esame o mediante raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero mediante E-mail.
6. La votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame
7. **Le prove si terranno secondo il seguente calendario:**
 - prima prova scritta : **giorno 02 dicembre 2015, alle ore 9,30;**
 - seconda prova scritta: **giorno 03 dicembre 2015, alle ore 9,30;**
 - prova orale: **giorno 16 dicembre 2015, alle ore 9,30.**

Entro il 20 novembre 2015 questa amministrazione provvederà a pubblicare sul sito istituzionale (www.unime.it) le sedi dove si svolgeranno le sopracitate prove.

Entro la medesima data del 20 novembre 2015 saranno, altresì, pubblicate sul sito istituzionale (www.unime.it) eventuali variazioni circa le date delle prove.

Gli avvisi sopra indicati pubblicati sul sito hanno valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Art. 6

(Titoli valutabili)

1. Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti, non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio e professionali che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, lett. a) e b) del bando. I titoli valutabili, **purchè strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio, sono i seguenti:
 - a) Titoli di studio:

Ulteriore Diploma di specializzazione post laurea, ulteriore Dottorato di ricerca, ulteriore Master universitari	fino a 10 punti
---	-----------------
 - b) Titoli professionali:

Esperienza professionale superiore ai due anni presso enti pubblici o enti privati in incarichi concernenti la figura professionale dei posti messi a concorso.	fino a 10 punti
---	-----------------
 - c) Titoli di qualificazione:

Titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati	fino a 2 punti
Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche	fino a 1 punto

Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a conoscenza di lingua straniera

fino a 3 punti

Pubblicazioni scientifiche attinenti al posto da ricoprire; sarà valutata pure l'Attività di ricerca avvalorata dalla pubblicazione di report e/o articoli scientifici aventi oggetto tematiche concernenti con la figura professionale del posto messo a concorso.

fino a 4 punti

2. I titoli possono essere presentati in originale o in una delle seguenti modalità:
 - a. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b. in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 unitamente alla fotocopia fronte retro del documento di riconoscimento;
 - c. dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 unitamente alla fotocopia fronte retro del documento di riconoscimento.
3. Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19-bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine previsto. L'amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
4. Le pubblicazioni scientifiche, per essere valutabili, devono essere allegate in originale o in copia, dichiarandone in quest'ultimo caso la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.
5. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La votazione dei titoli è esposta unitamente agli esiti delle prove scritte.

Art. 7 (Preferenza a parità di merito)

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova orale, i documenti in carta semplice, prodotti in originale o in copia autenticata, o in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà, attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 - a. gli insigniti di medaglie al valore militare;
 - b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. gli orfani di guerra;
 - f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h. i feriti in combattimento;

- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
 - j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l. i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s. gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n.191/98.

Art. 8 (Graduatoria di merito)

1. Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti della selezione.
2. E' dichiarato vincitore nei limiti del posto messo a concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame.
3. I provvedimenti verranno affissi all'albo dell'Ateneo e pubblicati nel sito istituzionale, all'indirizzo www.unime.it. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9 (Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

1. I vincitori della selezione saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.
3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10
(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003, n.196 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all' eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11
(Rinvio a norme)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

Art. 12
(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvana Puglisi – Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" – Unità Operativa "Procedure selettive e mobilità esterna" – tel.: 090/6768705, e_mail: puglisis@unime.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Francesco DE DOMENICO)



Il/La sottoscritto/a (cognome)..... (nome) codice
fiscale.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per n.1 posto di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, per esperto settore legale contenzioso.

A tal fine ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

- a) di essere nato/aprov....., il.....;
- b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente paese della Unione Europea.....
- c) di essere residente a.....,prov.....(cap.....), in via/piazza n.....;
- d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di.....; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)
- e) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; è necessario indicare le condanne eventualmente riportate, anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto e il beneficio della non menzione e nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura dei reati per i quali si procede;
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio e la votazione riportata:.....
.....per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare: conseguito presso....., nello stato estero, in data..... riconosciuto equipollente o equiparato a.....con provvedimento (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)
- g) abilitazione all'esercizio della Professione di Avvocato;
- h) il possesso degli altri requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di cui all' articolo 2 del bando di concorso sopra indicato;
- i) titoli valutabili.....;
- j) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente.....;
- k) di scegliere la linguaper la prova orale;
- l) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del D.P.R.10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- n) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla selezione (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente:

-e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso; recapito telefonico (facoltativo).....; indirizzo di posta elettronica
- o) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - p) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando.....;
 - q) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica.....,dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - r) per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili.....e/o dei seguenti tempi aggiuntivi.....;
 - s) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

Si allega :

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità
- titoli
- la ricevuta di versamento sul c/c bancario Unicredit s.p.a. del contributo "Partecipazione alla selezione"
- il curriculum vitae firmato

Luogo..... data.....

Firma
(per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione alla selezione. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.